

# CERTIFICAZIONE UNICA 2016

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2015

Entrate

DATI ANAGRAFICI AL DATORE DI LAVORO, FATE FISCALISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	1 Codice fiscale	2 Cognome o denominazione		3 Nome		
	Comune		4 Prov.	5 Cap.	6 Indirizzo	
	Telefono, fax		Indirizzo di posta elettronica		7 Codice attività	8 Codice sede
	[REDACTED]					

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE PERZIONATO O ALTRO PERCESSIONE DELLE SOMME	1 Codice fiscale	2 Cognome o denominazione		3 Nome		
	[REDACTED]		SCANTAMBURLO		ANDREA	
	4 Sesso (M o F)	5 Data di nascita (giorno, mese, anno)	6 Comune (o Stato estero) di nascita	7 Provenza di nascita (sigla)	8 Categoria particolari	9 Eventi eccezionali
	M	08 09 1980	VENEZIA	VE		10 Casi di esclusione dalla precompilata

DOMICILIO FISCALE ALL' 01/01/2015

19 Comune	21 Provincia (sigla)	22 Codice comune
MARCON	VE	5936

DOMICILIO FISCALE ALL' 01/01/2016

23 Comune	24 Provincia (sigla)	25 Codice comune

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE	13 Codice fiscale
---------------------------------	-------------------

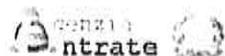
RISERVATO AI PERCESSIONI ESTERI	17 Codice di identificazione fiscale estero	18 Località di residenza estera
	19 Via e numero civico	20 Non residenti Schumacker
		21 Codice Stato estero

Data: 09/02/2016

FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA: [REDACTED]

CONFORME AL PROCEDIMENTO AGENZIALE DELLE ENTRATE DEL TRIBUNALE

# CERTIFICAZIONE UNICA 2016



## INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

La Certificazione Unica 2016 del sostituto d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Da quest'anno la Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi e le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2016 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2016, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

### 1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

#### 1.1 Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti con questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.

Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972.

I dati indicati nella presente certificazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate.

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

#### 1.2 Conferimento dati

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica della Intesa stipulata con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore delle associazioni culturali è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 985 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Tali scelte, secondo il decreto legislativo n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".

#### 1.3 Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di certificazione unica verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate o con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, mediante verifiche anche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

La certificazione unica del sostituto può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria, professionisti), che tratteranno i dati esclusivamente per le finalità di trasmissione del modello di certificazione all'Agenzia delle Entrate.



**CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE**

DATI FISCALI										
Reddito di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato			Reddito di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato			Reddito di pensione		Altre redditi esentati		
DATI PER LA VERIFICAZIONE COMPIUTA DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI										
Assicurazione contro gli infortuni			Lavoro dipendente		Pensione		RAPPORTO DI LAVORO			
IN DDDII			3 o 5		02 08 2005		X			
RITENUTE										
ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF										
Imposte IRPEF		Addizionale regionale all'IRPEF		Anno 2015		Anno 2015		Anno 2015		Anno 2015
5.887,02		340,69		65,39		142,35		62,32		
ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA										
CREDITI NON RIMBORSATI DA ASSISTENZA FISCALE 730/2015 DICHIARANTE										
Credito IRPEF non rimborsato		Credito di addizionale regionale all'IRPEF non rimborsato		Credito di addizionale comunale all'IRPEF non rimborsato		Credito cedolare senza monitoraggio				
74		74		74		98				
ACCONTI 2015 DICHIARANTE										
Primo acconto IRPEF battuto nel 1° anno		Secondo e terzo acconto IRPEF battuto nel 1° anno		Acconto addizionale comunale all'IRPEF		Primo rate di acconto cedolare senza		Seconda e terza rate di acconto cedolare senza		
121		122		124		125		127		
123		124		125		126		127		
CREDITI NON RIMBORSATI DA ASSISTENZA FISCALE 730/2015 CONIUGE										
Credito IRPEF non rimborsato		Credito di addizionale regionale all'IRPEF non rimborsato		Credito di addizionale comunale all'IRPEF non rimborsato		Credito cedolare senza monitoraggio				
274		274		284		294				
ACCONTI 2015 CONIUGE										
Primo acconto IRPEF battuto nel 1° anno		Secondo e terzo acconto IRPEF battuto nel 1° anno		Acconto addizionale comunale all'IRPEF		Primo rate di acconto cedolare senza		Seconda e terza rate di acconto cedolare senza		
321		322		324		325		327		
323		324		325		326		327		
ONERI DETRAIBILI										
Codice onere		Importo		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo
342		342		343		344		345		346
347		348		349		350		351		352
DISTRAZIONI E CREDITI										
Imposta lorda		Deduzione per carichi di famiglia		Deduzione per famiglia numerosa		Deduzione per famiglia numerosa recuperata		Deduzione per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati		
6.670,55		262		263		267		991,53		
Credito non rimborsato per famiglia numerosa		Deduzione per carichi di famiglia		Credito per famiglia numerosa recuperata		Credito per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati				
264		265		266		267		268		
Totale detrazioni per oneri		Deduzione per carichi di famiglia		Credito per famiglia numerosa recuperata		Credito per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati				
269		270		271		272		273		
Credito non rimborsato per carichi di famiglia		Credito per carichi di famiglia		Credito per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati		Credito per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati				
274		275		276		277		278		
Codice stato estero		Anno di perfezionamento reddito estero		Reddito prodotto all'estero		Imposta estera definitiva				
375		376		377		378				
CREDITO BONUS IRPEF										
Codice bonus		Bonus erogato		Codice bonus		Bonus erogato				
191		192		193		194				
PREVIDENZA COMPLEMENTARE										
Prestanza complementare		Contributi previdenziali complementari versati dal 1/1/2001 e dai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi previdenziali complementari non dedotti dal 1/1/2001 e dai punti 1, 2, 3, 4 e 5		IFR destinato al fondo		Data iscrizione al fondo		
411		412		413		414		415		
1		1.103,35		413		414		415		
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE										
Versato nell'anno		Importo accreditato escluso dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Importo totale		Differenziale		Anni residui		
416		417		418		419		420		
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO										
Versato		Codice		Non dedotto						
421		422		423		424		425		
ONERI DEDUCIBILI										
Totale oneri deducibili versati nel 2015 (di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5)		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo		
431		432		433		434		435		
Codice onere		Contributi versati a enti e casse di previdenza previdenzialmente riconosciute (di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5)		Contributi versati a enti e casse di previdenza previdenzialmente non riconosciute (di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5)		Altre deduzioni				
440		441		442		443		444		
		607,00		442		443		444		

#### 1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalità e le logiche che devono essere state precisate nell'informativa che questi ha già reso all'interessato, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

#### 1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria. Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili. Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

#### 1.6 Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per la comunicazione di variazione dei dati e l'integrazione dei modelli di dichiarazione o/o comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma

#### 1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge, mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari. Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

## 2. Utilizzo della certificazione

- 2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono compresa anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione).
- 2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonerazione dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo.
- 2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:
- il quadro RM del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche:
    - se hanno percepito nel 2015 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
    - se hanno percepito nel 2015 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
  - il quadro RT del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche:
    - se nel 2015 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
    - se nel 2015 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
    - se nel 2015 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
  - il modulo RW, se nel 2015 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
  - il quadro AC del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per ovidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.
- I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il Mod. UNICO 2016 Persone fisiche. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

ALTRI DATI		CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ		CONTRIBUTO TRATTAMENTO PENSIONISTICO		REDDITO FRONTALISA	
	Totale da	Contributo		Residuo netto	Trattamento	Con contributo a carico del contribuente	Con contributo a carico del coniuge
451	452	453	454	455	456	457	458

CAMPIONE CIVILIA		REDDITI ESENTI			
Lavoro esente da imposte	Lavoro esente da imposte	codice	Anno	codice	Anno
459	460	461	462	463	464

INCAPACITÀ IN SEGRE DI CONGUAGLIO		Applicazione maggiorata		Costi particolari		Quota TFR	
Importo maturato nel precedente periodo di riferimento	Importo da versare al conto da parte del contribuente	475	476	477	478	479	480
481	482	483	484	485	486	487	488

IRIDI		REDDITI ASSOGGETTATI A IRIDI IN TUTTA A TITOLO DI IMPOSTA	
IRIDI	Totale ritenute IRIDI	Totale ritenute IRIDI	Totale ritenute IRIDI sospese
491	492	493	494

LAVORI SOCIALMENTE UTILI	
Quota esente	Quota imponibile
495	496

LAVORI SOCIALMENTE UTILI	
Totale ritenute IRIDI sospese	Totale ritenute IRIDI sospese
497	498

COMPENSI RELATIVI ANNI PRECEDENTI		COMPENSI RELATIVI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (per un maggior numero di detrazioni)	
Totale compensi relativi agli anni precedenti	Totale compensi relativi agli anni precedenti	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese
501	502	503	504

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI IN CASO DI REDDITI E ROGATI DA ALTRI ROGANTI		REDDITI ASSOGGETTATI A TASSAZIONE ORDINARIA	
Totale redditi conguagliati da altri roganti	Totale redditi conguagliati da altri roganti	Totale redditi conguagliati da altri roganti	Totale redditi conguagliati da altri roganti
505	506	507	508

LAVORI SOCIALMENTE UTILI	
Quota esente	Quota imponibile
509	510

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO		Contributo familiare		N. mesi a carico		Importo di base		Percentuale di detrazione spettante		Detrazione 100% alle famiglie con		
1	G	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	
2	F1	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	
3	F	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	
4	F	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	
5	F	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	
6	F	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	
7	F	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	
8	F	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	
9	F	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	
10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose		60		61		62		63		64	

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA**

Indennità e altre prestazioni in forma di capitale		Arretrati ed anticipazioni erogati in anni precedenti		Durazione		Ritenute nette operate nell'anno		Ritenute sospese	
Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
605	606	607	608	609	610	611	612	613	614
615	616	617	618	619	620	621	622	623	624
625	626	627	628	629	630	631	632	633	634
635	636	637	638	639	640	641	642	643	644
645	646	647	648	649	650	651	652	653	654
655	656	657	658	659	660	661	662	663	664
665	666	667	668	669	670	671	672	673	674
675	676	677	678	679	680	681	682	683	684
685	686	687	688	689	690	691	692	693	694
695	696	697	698	699	700	701	702	703	704
705	706	707	708	709	710	711	712	713	714
715	716	717	718	719	720	721	722	723	724
725	726	727	728	729	730	731	732	733	734
735	736	737	738	739	740	741	742	743	744
745	746	747	748	749	750	751	752	753	754
755	756	757	758	759	760	761	762	763	764
765	766	767	768	769	770	771	772	773	774
775	776	777	778	779	780	781	782	783	784
785	786	787	788	789	790	791	792	793	794
795	796	797	798	799	800	801	802	803	804
805	806	807	808	809	810	811	812	813	814
815	816	817	818	819	820	821	822	823	824
825	826	827	828	829	830	831	832	833	834
835	836	837	838	839	840	841	842	843	844
845	846	847	848	849	850	851	852	853	854
855	856	857	858	859	860	861	862	863	864
865	866	867	868	869	870	871	872	873	874
875	876	877	878	879	880	881	882	883	884
885	886	887	888	889	890	891	892	893	894
895	896	897	898	899	900	901	902	903	904
905	906	907	908	909	910	911	912	913	914
915	916	917	918	919	920	921	922	923	924
925	926	927	928	929	930	931	932	933	934
935	936	937	938	939	940	941	942	943	944
945	946	947	948	949	950	951	952	953	954
955	956	957	958	959	960	961	962	963	964
965	966	967	968	969	970	971	972	973	974
975	976	977	978	979	980	981	982	983	984
985	986	987	988	989	990	991	992	993	994
995	996	997	998	999	1000	1001	1002	1003	1004

17.749,47

- 2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

### 3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef. Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di una associazione culturale.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

#### 3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale o internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalla scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

#### 3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

- a) sostegno a favore di:
- volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
  - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L. 7 dicembre 2000, n. 383;
  - associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute al fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10. I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2016), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).



### 3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef

#### Ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari. L'elenco con i codici relativi ai partiti verrà reso noto successivamente.

#### Alle associazioni culturali

Il contribuente può inoltre destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di un'associazione culturale iscritta in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Art. 1, comma 965, L. 28 dicembre 2015, n. 208).

Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio, il contribuente deve apporre la propria firma nell'apposito riquadro presente nella scheda indicando il codice fiscale dell'associazione cui vuole destinare la quota del due per mille. La scelta deve essere fatta per una sola delle associazioni culturali beneficiarie.

### 3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2016 Persone Fisiche con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

## 4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

### 4.1 INPS – Sezioni 1 e 2

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente.

Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 2, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

### 4.2 Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) – Sezione 3

La Sezione 3 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Dipendenti Pubblici (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini pensionistici TFS, TFR, Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2015.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, delle diverse gestioni del trattamento di fine servizio o del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 3, nei punti 24, 26, 28, 30 e 32.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ai fini degli adempimenti istituzionali.

### 4.3 Altri Enti - Sezione 4

La Sezione 4 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2015. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 4, punto 57. Nel punto 58 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 59, il loro importo.